



**COMUNE DI SANT'ANTIMO**  
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE  
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

DELIBERAZIONE N. 245 del 1 settembre 2025

Oggetto: *Istanza n. 90 presentata da MELES MARIA - Esclusione dalla massa passiva.*

L'anno 2025, il giorno 1 del mese di settembre, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021 ai sensi dell'art. 252 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Euplio Castelluccio, Segretario Comunale	Presidente	X	
Rag. Elda Karim Danielli, Funzionario economico finanziario	Componente	X	
Dr. Paolo Di Lorenzi, Funzionario Economico finanziario	Componente	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione

**PREMESSO** che:

- il Comune di Sant'Antimo (Na), con delibera della Commissione straordinaria n. 10 del 19 luglio 2021, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;
- con D.P.R. del 23 agosto 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il 20 settembre 2021, il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- in data 24 settembre 2021 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di Sant'Antimo, come da Verbale sottoscritto dai componenti, alla presenza di del Vice Segretario Generale e che con successivi D.P.R. del 20 ottobre 2022 e del 15 novembre 2023 ha assunto l'attuale composizione;
- con delibera n. 1 del 27 settembre 2021 si è provveduto all'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Sant'Antimo mediante approvazione dell'avviso pubblico e del modello di istanza;
- con delibera n. 5 del 30 novembre 2021 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di insinuazione a massa passiva alla data del 2 gennaio 2022;
- n. 16 del 14 aprile 2022, con cui è stata avanzata proposta di adesione della modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'articolo 258 TUEL, a cui la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale ha aderito con deliberazione n. 16 del 5 maggio 2022;

**VISTI:**

- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;



# COMUNE DI SANT'ANTIMO

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 252, comma 4, del TUEL, che prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che, nel caso di specie, corrisponde all'anno 2020;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- l'art. 5, comma 2, del decreto legge 80/2004 che stabilisce che "Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico.";

### CONSIDERATO

- che in data 26 novembre 2021 è stata acquisita al protocollo dell'OSL n. 142 l'istanza, presentata dalla Sig.ra MELES MARIA, nata a Sant'Antimo (Na) il 2/1/1952, già dipendente del Comune di Sant'Antimo, di ammissione alla massa passiva del proprio asserito credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Antimo per un importo complessivo di € 2.804,58, relativo alla monetizzazione delle ferie non godute nell'anno 2016;
- la nota di questa Commissione Straordinaria di Liquidazione prot.n. 373/Osl del 21 maggio 2025, con la quale è stato comunicato alla predetta creditrice l'avvio del procedimento istruttorio, con preavviso di diniego all'ammissione del credito di cui all'istanza presentata, per le motivazioni in essa riportate, con invito a presentare eventuali osservazioni o rilievi entro 10 giorni dalla ricezione della nota;

### DATO ATTO che:

- nei termini di legge indicati nel citato preavviso, la Sig.ra MELES MARIA, ha argomentato le sue ragioni con missiva assunta al protocollo Osl n. 389 del 9 giugno 2025, sottoposta all'Avvocatura municipale che, con relazione resa in data 28/8/2025, acquisita al protocollo Osl n. 556 dle 1 settembre 2025, ha sostanzialmente escluso la possibilità di monetizzazione delle ferie non godute da parte della predetta Meles Maria, anche citando un analogo caso esaminato nel passato, nonché richiamando le previsioni ex art. 95 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale "*le ferie, i riposti ed i permessi spettanti al personale anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISATAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la*



**COMUNE DI SANT'ANTIMO**  
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE  
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

*Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto.“;*

- si può procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento, per le motivazioni indicate nella presente deliberazione e nel preavviso di diniego, cui si fa espresso rinvio per la parte motiva del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il Decreto leg.vo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n.378 e successive modifiche ed integrazioni che, come indicato all'articolo 269, comma 2, del TUEL continua ad applicarsi, in quanto compatibile;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

**DELIBERA**

- di non ammettere alla massa passiva del dissesto del Comune di Sant'Antimo, per tutte le motivazioni richiamate in premessa e riportate nel preavviso di diniego motivato sulla base della consolidata giurisprudenza, escludente la monetizzazione delle ferie non godute a qualsiasi titolo in favore del personale dipendente;
- di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività escluse da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del testo unico 267/2000;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge;
- di trasmettere la presente deliberazione all'istante MELES MARIA, nata a Sant'Antimo (Na) il 2/1/1952, al Sindaco e al Segretario Generale dell'Ente;
- di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Dr. Euplio Castelluccio, Presidente

Rag. Elda Karim Danielli, Componente

Dr. Paolo Di Lorenzi, Componente

